

LIBRI



CARI ESTINTI

A 23 anni, con una laurea in Storia medievale alle spalle e mossa dal desiderio di lavorare nell'industria funeraria americana, Caitlin Doughty viene assunta come addetta alla cremazione dalla Westwind Cremation & Burial, una piccola impresa funebre di San Francisco. Comprensibilmente ossessionata dalla morte, Caitlin è anche consapevole che il modo più efficace per prendere distanza è guardarla da vicino e sperare che la conoscenza

scalzi la paura. Non c'è niente di morboso nel suo sguardo, che al crematorio e nelle successive esperienze nell'industria funeraria è sempre clinico e molto soggettivo. Nel prendersi cura dei morti non perde mai di vista se stessa, attenta nel registrare non l'esperienza sul campo in generale, ma la propria, sentimentale a volte, imbarazzata altre, sempre fortemente autobiografica. Il memoir che ne risulta è un brillante e ispirato incrocio tra la serie tv *Six Feet Under* e i bei saggi di Mary Roach. Alle sue avventure nell'industria funeraria Doughty ha già dedicato un secondo memoir, il sito *Orderofthegooddeath.com*, e la web serie *Ask a Mortician*. La conoscenza è aumentata, la paura probabilmente è rimasta. Scrive con saggezza a un certo punto di *Fumo negli occhi*: «Ma l'ignoranza non è una forma di felicità, è solo un tipo di paura più profonda». **Tiziana Lo Porto**

Caitlin Doughty, Fumo negli occhi e altre avventure dal crematorio, Carbonio Editore, 16,50 euro